



ISTITUTO COMPENSIVO _____

REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI (Delibera del Consiglio di Istituto n. ____ del _____)

VISTE le Direttive europee in materia ambientale;

VISTA il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti";

VISTO il Regolamento sulla raccolta differenziata dei rifiuti del Comune di **XXXXXXXXXX**;

CONSIDERATO che le attività delle comunità all'intero di un comune devono essere gestite in maniera, quanto più possibile, eco-compatibile;

TENUTO CONTO che non vi è alcuna ragione di considerare gli Istituti scolastici in modo diverso dagli altri soggetti e pertanto anche sulle scuole grava l'obbligo di introdurre una gestione dei rifiuti che segua i principi enunciati dalla normativa e dai regolamenti comunali;

ATTESO che la scuola riconosce la validità del principio dell'economia circolare, strada da perseguire mediante azioni concrete attuando la c.d. regola delle "QUATTRO R": Riduzione, Riutilizzo, Recupero e Riciclo;

CONSIDERATO che la scuola ha un ruolo centrale per il perseguimento di tale scopo, non solo dal punto di vista educativo, ma anche sostanziale;

RITENUTO che il progetto SEGUIMI proposto alla scuola dalla Fondazione Mario Diana onlus e dall'Amministrazione comunale ha un alto valore formativo ed educativo;

FACENDO PROPRIA l'azione ISOLA DEI PREZIOSI del succitato progetto, diretta ad organizzare all'interno dell'Istituto scolastico la raccolta dei "rifiuti preziosi", ovvero dei materiali riciclabili;

SENTITO il Collegio dei docenti;

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94, n. 297;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

EMANA

Il seguente Regolamento:

Art. 1

Principio generale

L'Istituto, in tutti i suoi plessi, si impegnerà a seguire i principi dell'economia circolare enunciati dalla normativa vigente, sinteticamente espressi nella regola delle "QUATTRO R" dei rifiuti e cioè RIDURRE, RIUTILIZZARE, RECUPERARE, RICICLARE.

In particolare saranno poste in essere azioni volte all'introduzione di:

- a) prassi che minimizzino la produzione di rifiuti;
- b) una sistematica raccolta differenziata dei rifiuti secondo le modalità stabilite dai regolamenti comunali e dagli articoli che seguono.

Art. 2

Riduzione dei rifiuti

Pur non prevedendo il presente regolamento prescrizioni impositive, il Consiglio ricorda a tutti i soggetti (docenti, alunni, personale ATA e altri utenti) l'importanza di utilizzare il materiale necessario alle proprie attività tenendo presente che il miglior modo di gestire i rifiuti è quello di non produrli.

L'invito pertanto è a:

- usare con parsimonia i prodotti di largo consumo;
- ridurre i consumi evitando di acquistare oggetti inutili o superflui;
- preferire i prodotti di lunga durata (lampadine, pile ricaricabili, ecc.);
- evitare l'acquisto di beni usa e getta (piatti, bicchieri, fazzoletti, ecc.);
- preferire prodotti e/o materiale di consumo con materiali ed imballaggi riciclabili;

In particolare riguardo l'utilizzo e il consumo di carta, si raccomanda l'adozione delle seguenti pratiche volte a diminuire lo spreco, sensibilizzare al recupero e ridurre il fabbisogno di questo importante materiale:

- acquistare carta riciclata e materiale prodotto con carta riciclata;
- stampare documenti su entrambi i lati e solo se necessario;
- laddove possibile stampare più documenti su uno stesso foglio;
- stampare i documenti per uso interno sul retro di fogli già stampati;
- utilizzare fogli o quaderni parzialmente usati per minute o "brutte copie";
- in caso di errori nello svolgimento di consegne non gettare il foglio, ma conservarlo per riutilizzarlo;
- adoperare con la massima cura i libri di testo, adottando tutte le piccole precauzioni volte a preservarne il deterioramento, favorendo così il riutilizzo, in particolare:
 - a) ricoprire i volumi con apposite copertine plastificate;
 - b) non strappare o ritagliare pagine o parti di esse (in caso di esercitazioni che richiedano tali pratiche, adoperare una fotocopia della pagina interessata);
 - c) per la scuola secondaria, non svolgere esercizi direttamente sul libro, o laddove non fosse possibile riprodurre l'esercitazione su apposito quaderno;
 - d) sempre per la scuola secondaria scrivere appunti, note e sottolineature utilizzando solo ed esclusivamente matite facilmente cancellabili.

Le buone pratiche ambientali sopra riportate, insieme a tutti quei comportamenti di norma considerati eco-sostenibili, saranno oggetto di insegnamento da parte di tutti i docenti nelle forme e nei modi confacenti ad ogni materia e ad ogni categoria di alunno.

Art. 3

Raccolta differenziata

Nel corso dall'anno scolastico 2017/2018 nei plessi dell'Istituto viene introdotto l'obbligo per tutti i soggetti fruitori della scuola (docenti, alunni, personale ATA e altri utenti) di effettuare la raccolta differenziata, sia negli spazi interni che in quelli esterni. Ognuno, in base al ruolo assegnatogli, sarà allo stesso tempo facilitatore e supervisore della raccolta nella scuola, verificando che le diverse tipologie di rifiuti vengano separate correttamente.

Art. 4

Modalità di stoccaggio

In ogni aula, laboratorio e ufficio dell'Istituto saranno posizionati tre contenitori per la raccolta dei rifiuti: CARTA E CARTONE – MULTIMATERIALE (plastica riciclabile e alluminio) – INDIFFERENZIATO.

Presso ogni plesso dell'Istituto sarà allestito un centro di raccolta dei rifiuti denominato "ISOLA DEI PREZIOSI".

Il Centro oltre ai cassonetti per:

- Carta e cartone;
- Multimateriale (plastica riciclabile, alluminio e metalli)
- Indifferenziato

sarà munito anche di contenitori per la raccolta di:

- Vetro;
- Umido organico;
- RAEE (piccoli rifiuti elettronici);
- Pile: a stilo (per torce radio ecc) o a bottone (per calcolatrici, orologi, ecc);
- Lampade al neon.

Le cartucce per il toner e le altre tipologie di rifiuti prodotte dalla scuola saranno conferite secondo quanto prevede il regolamento comunale.

Art. 5 Modalità di raccolta

Sono tenuti a differenziare la raccolta dei rifiuti TUTTI coloro che operano nella scuola o la frequentano (docenti, personale ATA, alunni, genitori, utenti ed esperti esterni).

All'interno di ogni aula sarà affisso un manifesto riportante consigli utili per separare e conferire correttamente i rifiuti, in base alle diverse tipologie.

In particolare:

- gli alunni considereranno l'aula come la loro casa pertanto effettueranno la raccolta differenziata dei rifiuti sapendo che questi ultimi, se correttamente separati, hanno un valore (sono preziosi). A turno due alunni per classe al termine dell'orario scolastico effettueranno un "controllo qualità" dei rifiuti conferiti e posizioneranno, così come si fa a casa, i tre contenitori fuori l'uscio della loro aula;
- i docenti sensibilizzeranno gli alunni al rispetto delle norme sulla raccolta dei rifiuti; vigileranno sul loro agire, dopo essere stati essi stessi i primi testimoni del corretto comportamento civico; cercheranno forme di fattiva collaborazione con i collaboratori scolastici;
- i collaboratori scolastici dovranno procedere allo svuotamento dei contenitori e al conferimento dei rifiuti negli appositi cassonetti posti nell'area ISOLA DEI PREZIOSI, segnaleranno al DS o al DSGA eventuali comportamenti scorretti; collaboreranno con i docenti nella vigilanza;
- gli assistenti amministrativi e tecnici presteranno particolare attenzione nello smaltimento di rifiuti pericolosi quali toner, metalli, strumentazione elettronica, materiali di laboratorio, residui organici.

Viene dato mandato al DS di prendere i necessari accordi con l'Amministrazione Comunale e con l'Ente gestore della raccolta comunale affinché prestino la necessaria assistenza; in particolare saranno presi accordi sulle modalità di recupero dei rifiuti raccolti (orari e frequenza) e sulla fornitura dei sacchetti per i contenitori e dei vari cassonetti.

Art. 6 Sanzioni

La mancata osservanza delle norme sopraindicate esporrebbe la scuola a pesanti sanzioni amministrative e a responsabilità penali, pertanto possono essere previste sanzioni disciplinari sia nei confronti del personale sia degli alunni che non rispettano le regole sulla raccolta. Ovviamente le sanzioni per il personale sono quelle previste dal CCNL e saranno comminate o proposte dal DS; per gli alunni e gli esterni si provvederà nell'ambito della propria autonomia decisionale tenuto conto delle caratteristiche peculiari di ogni ordine di scuola e del regolamento di Istituto.